

Domenica 28 ottobre 2012, ore 11,50

MARCO RAPETTI

MASSIMILIANO DAMERINI

pianoforte a quattro mani

PROGRAMMA

CLAUDE DEBUSSY
(1862-1918)

Sinfonia incompiuta
(dedicata a Madame Nadežda von Meck) (1880)
Allegro
Andante cantabile

CLAUDE DEBUSSY

Divertissement (1884)

CLAUDE DEBUSSY

Printemps, suite sinfonica in due movimenti
(1887)
Très modéré
Moderato

MASSIMILIANO DAMERINI

Genovese, Massimiliano Damerini ha studiato pianoforte e composizione nella sua città sotto la guida di Alfredo They e di Martha Del Vecchio. Nella sua carriera ha suonato in alcune delle sale più importanti del mondo, ha registrato per emittenti radiotelevisive europee e americane, oltre ad avere realizzato una discografia che vanta titoli ed etichette prestigiose. Molte le nuove composizioni pianistiche che gli sono state dedicate da autori come Claudio Ambrosini, Franco Donatoni, Giorgio Gaslini, Salvatore Sciarrino, Bettina Skrzypczak, Mauricio Sotelo, Fabio Vacchi e altri. Damerini stesso è attivo come compositore ed è stato fra l'altro docente agli Internationales Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt e a quelli organizzati ad Avignone dal Centre Acanthes. Invitato a far parte delle giurie dei maggiori concorsi pianistici internazionali, docente di masterclasses di perfezionamento in tutta Europa, Massimiliano Damerini ha ricevuto due volte il Premio Abbiati della critica musicale italiana: nel 1992, come miglior concertista, nel 2006 per l'esecuzione di *Ausklang* di Helmut Lachenmann con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai a Torino.

MARCO RAPETTI

Diplomato al Conservatorio di Genova, Marco Rapetti ha studiato composizione al Conservatorio di Firenze e frequentato i corsi di musica da camera del Trio di Trieste all'Accademia Chigiana di Siena. In seguito ha conseguito presso la Juilliard School di New York il Master of Music in Piano Performance e si è laureato Doctor of Musical Arts. Da allora ha associato all'attività concertistica anche quella di ricercatore e di saggista, andando

alla riscoperta di composizioni di raro ascolto e proponendo inediti di autori come Borodin, Dukas e Ravel. Ha suonato in Europa, America, Giappone e Australia e ha sperimentato anche forme di concerto diverse dal recital tradizionale, con serate a tema, conferenze-concerto, momenti di teatro e di musica associati anche a percorsi fra musica e letteratura, o musica classica e jazz, come avviene nella formula che egli ha chiamato “Clazz-Jassical”. Docente al Conservatorio di Firenze, Rapetti ha iniziato giovanissimo a tenere corsi anche alla Scuola di Musica di Fiesole e tiene regolarmente masterclasses nei Conservatori di Eisenstadt (Vienna) e di Sydney, oltre che presso l’Università di Honolulu, nelle Hawaii.

Nel 1880, diciottenne, Claude Debussy fu assunto come pianista di casa per le vacanze estive dalla ricchissima vedova russa Nadežda von Meck, nota alla storia della musica per essere stata a lungo amica, corrispondente e sostenitrice di Čajkovskij. Durante quel periodo trascorso fra le montagne di Interlaken, in Svizzera, sulle spiagge del bacino di Arcahon, sull’Oceano Atlantico, e quindi in viaggio tra Nizza, Parigi, Genova, Napoli e Firenze, Debussy prese familiarità con la musica per pianoforte a quattro mani, genere domestico per eccellenza in quel periodo, trascrivendo musica di Čajkovskij e di altri compositori. Niente di più naturale, allora, che anche la Sinfonia da lui concepita come omaggio a Mme von Meck, rimasta incompiuta, venisse trascritta per il pianoforte a quattro mani, e che lo stesso accadesse con un’altra serie di brani da lui scritti negli anni Ottanta, cioè negli anni decisivi della sua formazione.

Nel 150° anniversario della nascita di Debussy, il ritratto di questi suoi anni giovanili è affidato al pianoforte a quattro mani come all’insieme che assicurava maggiormente la diffusione sociale della musica e a cui perciò i compositori si dedicavano con cura e assiduità.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 11 novembre, ore 11,50

ORAZIO SCIORTINO, *pianoforte*

musiche di Poulenc, Sciortino /Ravel, R. Schumann

Domenica 18 novembre, ore 11,50

RING AROUND QUARTET & CONSORT

Tutte frottole! Polifonia profana italiana per voci e strumenti

Domenica 25 novembre, ore 11,50

MARIANGELA VACATELLO, *pianoforte*

musiche di Debussy e Rachmaninov

Domenica 2 dicembre, ore 11,50

ENSEMBLE ROM E GAGÈ

musiche del mondo gitano fra tradizione e presente